



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC865006  
I.C. FAVRIA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali a causa dei cambi di residenza. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è pressoché in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove Invalsi se paragonato a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile è differente a seconda dell'ordine di scuola e tra le classi seconde e quinte di primaria. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente positivo rispetto all'effetto medio regionale nei vari livelli scolastici. La quota di studenti collocata nei livelli più alti in italiano e in matematica è superiore alla media regionale sia nella primaria che nella secondaria. Il background d'istituto è ovviamente un valore medio e non tiene conto della varianza tra plessi e classi. Nella maggioranza dei casi i ragazzi provenienti dai diversi plessi confluiscono poi nella scuola Secondaria d'Istituto dove il lavoro di supporto alle fasce deboli cerca di ridurre le differenze. La variabilità tra classi è ancora evidente in matematica mentre in italiano prevale la variabilità all'interno della classe.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione .



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. I risultati ottenuti dalle varie classi evidenziano una significativa differenza tra gli esiti in italiano e matematica.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curriculum a partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Competenze chiave di cittadinanza. Sono stati definiti i profili di competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso e ad essi gli insegnanti si riferiscono per la progettazione didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. Sono stati istituiti i Dipartimenti verticali dei tre ordini di scuola e sono state avviate le attività progettuali comuni. L'utilizzo di prove comuni strutturate è sistematico e riguarda diversi ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti si avvalgono regolarmente di alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata. A partire dall'anno scolastico 2020-2021, in seguito all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2021, riguardante la Valutazione nella Scuola Primaria, per la comunicazione alle famiglie, nella scheda di Valutazione, vengono utilizzati i giudizi descrittivi che esplicitano il livello raggiunto dall'alunno nel suo percorso di apprendimento, in riferimento agli obiettivi definiti dal CDD per ogni disciplina.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



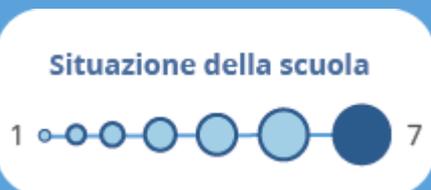
## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono in uso in tutte le classi. Sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, anche personali (BYOD), realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise. È presente un contratto formativo scuola/famiglia. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Con i fondi POC sono stati realizzati laboratori e attività nelle fasi previste (estate 2022- I e II quadrimestre 2022/23) con notevole partecipazione dei docenti interni e buona adesione da parte degli studenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti. Le attività didattiche per gli



studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





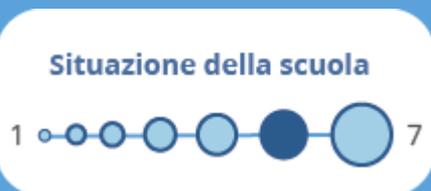
## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto di Orientamento verso la scuola superiore è ben strutturato e coinvolge anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di Orientamento; la maggioranza di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono rilevanti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono ai bisogni formativi del personale.



Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti. La maggioranza dei docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ne coordina un buon numero. Numerose sono anche le convenzioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e delle strategie per il recupero della dispersione scolastica. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono adeguate e la partecipazione alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici delle prove comuni di Istituto al termine della scuola primaria in italiano , matematica e inglese .

### TRAGUARDO

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificare e realizzare il curricolo, costruire e realizzare percorsi didattici efficaci miranti allo sviluppo dei processi cognitivi e all'acquisizione delle competenze .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire rubriche di valutazione per coinvolgere lo studente nel processo valutativo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la condivisione di buone pratiche e la creazione di percorsi didattici verticali e trasversali tra i docenti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere e realizzare una mirata flessibilità delle proposte didattiche considerando tempi, ritmi e stili individuali di apprendimento
5. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere l'uso delle tecnologie digitali a supporto delle metodologie didattiche innovative , pianificando e realizzando percorsi per il miglioramento degli esiti .
6. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento con utilizzo delle tecnologie e di metodologie didattiche inclusive .
7. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive : didattica laboratoriale, ciclo esperienziale, metodo Feuerstein, peer to peer , cooperative learning, flipped classroom, pensiero computazionale e robotica
8. **Inclusione e differenziazione**  
Diffusione ed utilizzo di strumenti compensativi specifici per le diverse tipologie di disturbo , allo scopo di ridurre l'utilizzo delle misure dispensative e favorire per apprendimento .
9. **Inclusione e differenziazione**  
Operare scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, per gruppi di alunni eterogenei e/o di livello
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare percorsi formativi di qualità rivolti ai docenti , con particolare riferimento alle didattiche innovative , monitorando la ricaduta attraverso monitoraggi e verifiche .





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

### TRAGUARDO

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese ( reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificare e realizzare il curricolo, costruire e realizzare percorsi didattici efficaci miranti allo sviluppo dei processi cognitivi e all'acquisizione delle competenze .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la condivisione di buone pratiche e la creazione di percorsi didattici verticali e trasversali tra i docenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere e realizzare una mirata flessibilità delle proposte didattiche considerando tempi, ritmi e stili individuali di apprendimento
4. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere l'uso delle tecnologie digitali a supporto delle metodologie didattiche innovative , pianificando e realizzando percorsi per il miglioramento degli esiti .
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento con utilizzo delle tecnologie e di metodologie didattiche inclusive .
6. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive : didattica laboratoriale, ciclo esperienziale, metodo Feuerstein, peer to peer , cooperative learning, flipped classroom, pensiero computazionale e robotica
7. **Inclusione e differenziazione**  
Operare scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, per gruppi di alunni eterogenei e/o di livello
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare percorsi formativi di qualità rivolti ai docenti , con particolare riferimento alle didattiche innovative , monitorando la ricaduta attraverso monitoraggi e verifiche .





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle seguenti competenze chiave al termine del primo ciclo di istruzione : - competenza alfabetica funzionale; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza multilinguistica

### TRAGUARDO

Livelli A e B rilevati sulla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 60% degli alunni



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificare e realizzare il curricolo, costruire e realizzare percorsi didattici efficaci miranti allo sviluppo dei processi cognitivi e all'acquisizione delle competenze .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la condivisione di buone pratiche e la creazione di percorsi didattici verticali e trasversali tra i docenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere l'uso delle tecnologie digitali a supporto delle metodologie didattiche innovative , pianificando e realizzando percorsi per il miglioramento degli esiti .
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuovi spazi per l'apprendimento
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento con utilizzo delle tecnologie e di metodologie didattiche inclusive .
6. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive : didattica laboratoriale, ciclo esperienziale, metodo Feuerstein, peer to peer , cooperative learning, flipped classroom, pensiero computazionale e robotica
7. **Inclusione e differenziazione**  
Diffusione ed utilizzo di strumenti compensativi specifici per le diverse tipologie di disturbo , allo scopo di ridurre l'utilizzo delle misure dispensative e favorire per apprendimento .
8. **Inclusione e differenziazione**  
Operare scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, per gruppi di alunni eterogenei e/o di livello
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare percorsi formativi di qualità rivolti ai docenti , con particolare riferimento alle didattiche innovative , monitorando la ricaduta attraverso monitoraggi e verifiche .



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dall'Istituzione scolastica derivano dall'analisi dei trend pluriennali relativi alle aree di maggiore criticità. Inoltre appare di fondamentale importanza sviluppare azioni formative volte allo sviluppo delle competenze chiave. Secondo il Consiglio Europeo esse sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Queste skill si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.